prova scritta del 26 gennaio 2000

ESERCIZIO 1. Si consideri la funzione $f(x) = 2x + (2+x) \log \left| \frac{1}{x+2} \right|$

- (a) Si determini il dominio di definizione di f ed il comportamento della funzione ai suoi estremi;
- (b) si determini l'insieme dei punti su cui f è derivabile e si calcolino gli eventuali massimi e minimi relativi ed assoluti;
- (c) si determini l'insieme dei punti su cui f è convessa;
- (d) si dica se f si estende ad una funzione continua e derivabile su tutta la retta reale.

Si tracci infine un grafico indicativo dell'andamento di f.

Svolgimento. (a). La funzione è definita, continua e derivabile per $x \neq -2$. Inoltre, si ha

$$\lim_{x \to -\infty} f(x) = \lim_{x \to -\infty} (x+2) \left[\frac{2x}{x+2} - \log|x+2| \right] = +\infty$$

ed analogamente, $\lim_{x \to +\infty} f(x) = -\infty$. Inoltre,

$$\lim_{x \to -2} f(x) = \lim_{x \to -2} 2x - \lim_{x \to -2} \frac{\log|x+2|}{\frac{1}{x+2}} = -4,$$

come si calcola facilmente applicando la Regola di de l'Hôpital. In particolare, l'ultimo limite ci dice che f può essere estesa ad una funzione continua su tutta la retta reale ponendo f(-2) = -4.

(b). Per quanto riguarda la derivabilità abbiamo già detto sopra. Si ha quindi $f'(x)=1-\log|x+2|$ per $x\neq -2$ e inoltre, applicando la Regola di de l'Hôpital, si ha

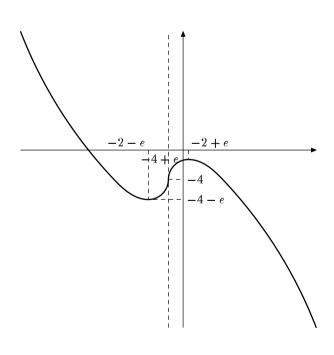
$$\lim_{x \to -2} \frac{f(x) + 4}{x + 2} = \lim_{x \to -2} f'(x) = +\infty$$

e quindi f non può essere estesa ad una funzione derivabile su tutta la retta. Osserviamo che si ha

$$f'(x) > 0 \iff 0 < |x+2| < e,$$

e quindi f è crescente negli intervalli (-2-e,-2) e (-2,-2+e), e si hanno quindi un punto di minimo relativo per x=-2-e ed un punto di massimo relativo per x=-2+e. Visti i limiti della funzione agli estremi del dominio di definizione, non vi sono né massimo né minimo assoluti.

(c). La derivata seconda di f(x) è $f''(x) = \frac{-1}{x+2}$, per $x \neq 2$; dunque f è convessa quando f''(x) > 0, ovvero per x < -2.



(d). Come abbiamo già osservato, f può essere estesa ad una funzione continua su tutta la retta reale, ma derivabile solo per $x \neq -2$.

ESERCIZIO 2. Per ogni intero $n \geq 2$ sia

$$a_n = \sum_{j=1}^{n-1} \frac{1}{j(n-j)}.$$

(a) Si osservi che $\frac{1}{j(n-j)} = \frac{1}{n} \left(\frac{1}{j} + \frac{1}{n-j} \right)$, e si deduca che

$$\sum_{j=1}^{n-1} \frac{1}{j(n-j)} = \frac{2}{n} \sum_{j=1}^{n-1} \frac{1}{j}.$$

(b) Si mostri che la serie

$$\sum_{n=2}^{\infty} (-1)^n a_n$$

soddisfa alle ipotesi del Criterio di Leibniz ed è quindi convergente.

Svolgimento. (a). Dall'identità $\frac{1}{j(n-j)} = \frac{1}{n} \left(\frac{1}{j} + \frac{1}{n-j} \right)$, si ottiene che

$$\sum_{j=1}^{n-1} \frac{1}{j(n-j)} = \frac{1}{n} \left[\sum_{j=1}^{n-1} \frac{1}{j} + \sum_{j=1}^{n-1} \frac{1}{n-j} \right] = \frac{2}{n} \sum_{j=1}^{n-1} \frac{1}{j}.$$

(b). Dobbiamo quindi mostrare che $a_{n+1} \le a_n$ per $n=2,3,\ldots$, e che $\lim_{n\to+\infty} a_n=0$. Per quanto riguarda la decrescenza, si osservi che

$$\frac{2}{n+1} \sum_{j=1}^{n} \frac{1}{j} \le \frac{2}{n} \sum_{j=1}^{n-1} \frac{1}{j} \iff \frac{1}{n+1} \le \left(1 - \frac{n}{n+1}\right) \sum_{j=1}^{n-1} \frac{1}{j} \iff 1 \le \sum_{j=1}^{n-1} \frac{1}{j}$$

e l'ultima disuguaglianza è chiaramente vera se $n \geq 2$.

Infine, si ha

$$\lim_{n \to +\infty} a_n = 2 \lim_{n \to +\infty} \frac{\sum_{j=1}^{n-1} \frac{1}{j}}{n} = 2 \lim_{n \to +\infty} \frac{\log n + o(\log n)}{n} = 0$$

e ciò conclude la discussione.

ESERCIZIO 3. Si calcoli $\int_{2}^{+\infty} \frac{2\sqrt{x}-5}{x^2-\sqrt{x}} dx$.

Svolgimento. Tramite il cambiamento di variabile $y=\sqrt{x}$ (e quindi $dy=\frac{1}{2\sqrt{x}}dx$), possiamo ridurci a calcolare $2\int \frac{2y-5}{y^3-1}dy$. Osservando che $\frac{2y-5}{y^3-1}=\frac{1}{1-y}+\frac{y+4}{y^2+y+1}$, ed utilizzando i soliti procedimenti di integrazione delle funzioni razionali fratte, si ottiene che una primitiva della funzione integranda è

$$g(x) = \log \frac{x + \sqrt{x} + 1}{(\sqrt{x} - 1)^2} + \frac{14}{\sqrt{3}} \operatorname{arctg}\left(\frac{2\sqrt{x} + 1}{\sqrt{3}}\right).$$

Da ciò si conclude che

$$\int_{2}^{+\infty} \frac{2\sqrt{x} - 5}{x^{2} - \sqrt{x}} dx = \lim_{b \to +\infty} [g(b) - g(2)] = \frac{7\pi}{\sqrt{3}} - \log \frac{3 + \sqrt{2}}{3 - \sqrt{2}} - \frac{14}{\sqrt{3}} \operatorname{arctg}\left(\frac{2\sqrt{2} + 1}{\sqrt{3}}\right).$$

Ciò conclude il calcolo.

ESERCIZIO 4. Calcolare gli autovalori ed i relativi sottospazi di autovettori dell'endomorfismo ϕ di matrice

$$A = \begin{pmatrix} 7 & -3 & -1 \\ 4 & 0 & -1 \\ 3 & -2 & 2 \end{pmatrix}$$

nella base canonica. Dire in particolare se ϕ è diagonalizzabile.

Svolgimento. Si ha $\det(A - \lambda \mathbf{1}) = -\lambda^3 + 9\lambda^2 - 27\lambda + 27 = (3 - \lambda)^3$ e quindi l'unico autovalore di ϕ è 3 ed ha molteplicità 3. Il sottospazio di autovettori di 3 è $\left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle$ e perciò ϕ non è diagonalizzabile.

ESERCIZIO 5. Determinare l'insieme delle soluzioni del sistema lineare

$$\begin{cases} \lambda x + \lambda y + (\lambda - 2)z = 1\\ \lambda^2 x + 4y + (4 - 2\lambda)z = 2 \end{cases}$$

al variare del parametro λ in \mathbb{R} .

Svolgimento. La matrice completa è equivalente alla matrice $\begin{pmatrix} \lambda & \lambda & \lambda-2 & 1 \\ 0 & 4-\lambda^2 & 4-\lambda^2 & 2-\lambda \end{pmatrix}$. Per $\lambda \notin \{2,-2\}$, matrice completa ed incompleta hanno rango 2 e, per ogni valore di λ , il sistema ha infinite soluzioni dipendenti da un parametro.

$$x = \frac{1}{\lambda} \left(\frac{-\lambda}{\lambda + 2} + 2t + 1 \right), \qquad y = \frac{1}{2 + \lambda} - t, \qquad z = t \qquad (-2 \neq \lambda \neq 2, \ t \in \mathbb{R}).$$

Per $\lambda=2$, matrice completa ed incompleta hanno rango 1 e il sistema ha infinite soluzioni dipendenti da due parametri $\begin{cases} x=\frac{1}{2}-\tau\\ y=\tau \end{cases}$. Per $\lambda=-2$, la matrice completa ha rango 2, mentre quella incompleta ha rango 1 e quindi il sistema non ha soluzioni.

prova scritta del 16 febbraio 2000

ESERCIZIO 1. Si consideri la funzione $f(x) = \arctan(\log |x| - 1)$.

- (a) Si determini il dominio di definizione di f ed il comportamento della funzione ai suoi estremi;
- (b) si determini l'insieme dei punti su cui f è derivabile e gli eventuali sottoinsiemi su cui f è decrescente;
- (c) si determini la derivata seconda di f e l'insieme dei punti su cui f è concava;
- (d) si dica se f si estende ad una funzione continua e derivabile su tutta la retta reale.

Si tracci infine un grafico indicativo dell'andamento di f.

Svolgimento. (a). La funzione è definita, continua e derivabile in $D = \mathbb{R} \setminus \{0\}$ perchè composizione di funzioni derivabili in D. Inoltre f(-x) = f(x) e quindi il grafico di f è simmetrico rispetto all'asse verticale. Si ha

$$\lim_{x \to \pm \infty} f(x) = \lim_{y \to +\infty} \operatorname{arctg} y = \frac{\pi}{2} \qquad \text{e} \qquad \lim_{x \to 0} f(x) = \lim_{y \to -\infty} \operatorname{arctg} y = -\frac{\pi}{2}.$$

In particolare, l'ultimo limite ci dice che f può essere estesa ad una funzione continua su tutta la retta reale ponendo $f(0) = -\frac{\pi}{2}$.

(b). Abbiamo già osservato che f è derivabile in D e, ricordando la regola di derivazione delle funzioni composte, si ha

$$f'(x) = \frac{1/x}{1 + (\log|x| - 1)^2}$$
 per ogni $x \in D$.

Inoltre, applicando ripetutamente la Regola di de l'Hôpital, si ha

$$\lim_{x \to 0} \frac{f(x) + \frac{\pi}{2}}{x} = \lim_{x \to 0} f'(x) = \lim_{x \to 0} \frac{-1/x}{2(\log|x| - 1)} = \lim_{x \to 0} \frac{1/x^2}{1/x} = \infty$$

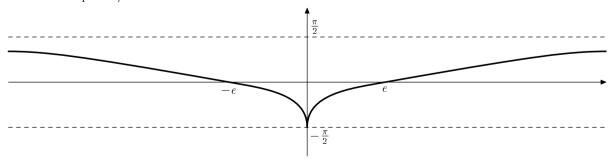
e quindi f non può essere estesa ad una funzione derivabile su tutta la retta. Osserviamo che il segno di f'(x) è concorde con il segno di x e quindi f è decrescente sulla semiretta $(-\infty,0)$ e crescente sulla semiretta $(0,+\infty)$. In particolare x=0 è un punto di minimo (relativo ed assoluto) per la funzione estesa, mentre f non ha né massimo né minimo.

(c). La derivata seconda di f(x) è

$$f''(x) = -\frac{(\log|x|)^2}{x^2 \left[(\log|x| - 1)^2 + 1 \right]^2} \quad \text{per ogni } x \in D;$$

dunque f è concava su entrambo le semirette $(-\infty,0)$ e $(0,+\infty)$, perchè $f''(x) \leq 0$ in ogni punto di D.

(d). Come abbiamo già osservato, f può essere estesa ad una funzione continua su tutta la retta reale, ma derivabile solo per $x \neq 0$.



Qui sopra abbiamo tracciato un grafico approssimativo dell'andamento di f(x).

ESERCIZIO 2. Sia fissato un intero n > 3 e si consideri il numero complesso

$$\zeta = \cos\frac{2\pi}{n} + i\sin\frac{2\pi}{n}.$$

- (a) Si mostri che $\zeta^n = 1$ e quindi che $1 + \zeta + \zeta^2 + \dots + \zeta^{n-1} = 0$.
- (b) Si consideri il poligono di vertici $z_0 = 1, z_1 = 1 + \zeta, z_2 = 1 + \zeta + \zeta^2, \dots, z_{n-1} = 1 + \zeta + \zeta^2 + \dots + \zeta^{n-1}$, e si mostri che si tratta di un poligono regolare di n lati. In particolare, per n = 8, si disegni tale poligono nel piano di Argand-Gauss.
- (c) Si mostri che il perimetro del poligono del punto (b) è uguale ad n e che la sua area è uguale a $\frac{n}{4 \operatorname{tg}(\pi/n)}$.

Svolgimento. (a). Si osservi che ζ è un numero complesso di modulo 1, scritto in forma trigonometrica e, in base alle Formule di de Moivre, si ha $\zeta^k = \cos\frac{2k\pi}{n} + i\sin\frac{2k\pi}{n}$ per ogni intero positivo k. In particolare, per k = n si ottiene $\zeta^n = \cos(2\pi) + i\sin(2\pi) = 1$.

Inoltre, essendo $1 - \zeta \neq 0$ e

$$(1 + \zeta + \zeta^2 + \dots + \zeta^{n-1})(1 - \zeta) = 1 - \zeta^n = 0,$$

si conclude che $1 + \zeta + \zeta^2 + \dots + \zeta^{n-1} = 0$.

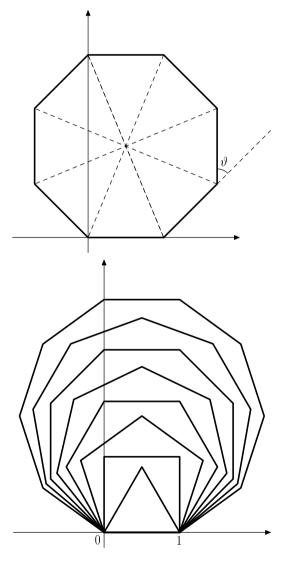
(b). Per $k=1,\ldots,n-1$ i lati del poligono in questione coincidono coi vettori $z_k-z_{k-1}=\zeta^k$ che hanno lunghezza $|\zeta|^k=1$. Inoltre, $z_0-z_{n-1}=1-0=1$, e quindi tutti gli n lati del poligono hanno la stessa lunghezza. Resta quindi da verificare che anche gli angoli tra due lati consecutivi sono uguali tra loro; e per fare ciò è sufficiente calcolare il prodotto scalare tra i vettori (di lunghezza 1) corrispondenti a due lati consecutivi, ovvero, con una facile applicazione delle formule di addizione per il coseno, si ottiene

$$\begin{split} \langle \zeta^k, \zeta^{k+1} \rangle &= \cos \frac{2k\pi}{n} \cos \frac{2(k+1)\pi}{n} + \\ &+ \sin \frac{2k\pi}{n} \sin \frac{2(k+1)\pi}{n} = \cos \frac{2\pi}{n}; \end{split}$$

da cui si conclude che l'angolo tra due lati consecutivi è uguale a $\vartheta = \frac{2\pi}{n}$.

Qui a fianco abbiamo disegnato il poligono richiesto e, più sotto, i vari poligoni che si ottengono per n = 3, ..., 10.

(c). Da quanto abbiamo visto nel punto precedente, ogni lato del poligono ha lunghezza 1 e quindi il perimetro è lungo n. Per calcolare l'area possiamo ragionare come segue: il poligono si decompone in n triangoli isosceli, tra loro congruenti, aventi come base i lati del poligono e come vertice il centro della circonferenza circoscritta; dunque è sufficiente determinare l'area di un tale triangolo e moltiplicarla per il numero dei lati.



Il triangolo in questione ha l'angolo al vertice uguale a $2\pi/n$ e la base di lunghezza 1, quindi la sua altezza è uguale a $\frac{1}{2 \operatorname{tg}(\pi/n)}$ e la sua area è quindi $\frac{1}{4 \operatorname{tg}(\pi/n)}$. Poichè il poligono si decompone in n di questi triangoli, si ottiene la formula voluta.

ESERCIZIO 3. Si calcoli $\int_{e^3}^{+\infty} \frac{6 \log x + 12}{x (\log x)^3 - 8x} dx$.

Svolgimento. Per prima cosa cerchiamo di determinare una primitiva della funzione integranda. Posto $y = \log x$, si ha $dy = \frac{dx}{x}$, e quindi l'integrale proposto diventa

$$\int_{3}^{+\infty} \frac{6y + 12}{y^3 - 8} dy.$$

Si ha

$$\frac{6y+12}{y^3-8} = \frac{2}{y-2} - \frac{2y+2}{y^2+2y+4}, \qquad \text{e quindi} \qquad \int \frac{6y+12}{y^3-8} dy = \log \frac{(y-2)^2}{y^2+2y+4} + c.$$

Da ciò si deduce che

$$\int_{3}^{+\infty} \frac{6y+12}{y^3-8} dy = \lim_{b \to +\infty} \log \frac{(b-2)^2}{b^2+2b+4} - \log \frac{1}{19} = \log 19$$

e quindi l'integrale proposto è uguale a log 19.

ESERCIZIO 4. Si consideri le retta r: $\begin{cases} x=3+t \\ y=-1-t \\ z=1 \end{cases}$

- (a) Determinare i piani π_1 e π_2 contenenti r e, rispettivamente, i punti $P_1(0,0,1)$ e $P_2(1,0,0)$.
- (b) Trovare la proiezione Q di P_1 su r.
- (c) Trovare i punti R di r tali che la piramide di vertici P_1, P_2, Q, R abbia volume $\frac{4}{3}$.

Svolgimento. (a). La retta r ha equazione cartesiana $\begin{cases} x+y-2=0 \\ z-1=0 \end{cases}$ ed l'fascio di piani passanti per r ha equazione $\lambda(x+y-2)+\mu(z-1)=0$. Dalle condizioni di passaggio per P_1 e P_2 otteniamo i piani $\pi_1:z-1=0$ e $\pi_2:x+y-z-1=0$.

- (b). La proiezione Q di P_1 su r si trova intersecando r con il piano per P_1 e ad essa perpendicolare. Tale piano ha equazione x y = 0. Sostituendo ad x e y i corrispondenti valori nelle equazioni parametriche di r ricaviamo t = -2 e quindi la proiezione di P_1 sarà Q(1, 1, 1).
- (c). Il punto generico R di r ha coordinate (3+t,-1-t,1). Il volume V del tetraedro di vertici P_1,P_2,Q e R è un sesto del volume del parallelepipedo di spigoli P_1R , P_1P_2 e P_1Q e quindi

$$V = \frac{1}{6} \left| \left\langle \overrightarrow{P_1 R}, \overrightarrow{P_1 P_2} \times \overrightarrow{P_1 Q} \right\rangle \right| = \frac{1}{6} \left| \det \begin{pmatrix} 3+t & -1-t & 0\\ 1 & 0 & -1\\ 1 & 1 & 0 \end{pmatrix} \right| = \frac{1}{6} |2t+4|$$

Poiché il volume deve essere uguale a $\frac{4}{3}$, otteniamo t=2 e t=-6 e i punti cercati sono $R_1(5,-3.1)$ e $R_2(-3,5,1)$.

ESERCIZIO 5. Calcolare gli autovalori ed i relativi sottospazi di autovettori dell'endomorfismo ϕ di matrice

$$A = \begin{pmatrix} -1 & 3 & 3 \\ -2 & 4 & 2 \\ -1 & 1 & 3 \end{pmatrix}$$

nella base canonica. Dire in particolare se ϕ è diagonalizzabile.

Svolgimento. Si ha $\det(A-\lambda \mathbf{1}) = -\lambda^3 + 6\lambda^2 - 12\lambda + 8 = (2-\lambda)^3$ e quindi l'unico autovalore è 2, con molteplicità

3. Il sottospazio di autovettori è $\left\langle \begin{pmatrix} 1\\1\\0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1\\0\\1 \end{pmatrix} \right\rangle$. Poiché il sottospazio generato dagli autovettori ha dimensione 2, ϕ non è diagonalizzabile.

prova scritta del 15 giugno 2000

ESERCIZIO 1. Sia fissato un numero reale $x_0 > 0$ e si consideri la successione $(a_n)_{n \in \mathbb{N}}$, definita ricorsivamente ponendo

$$\begin{cases} a_0 = x_0 \\ a_{n+1} = \operatorname{arctg}(a_n) \end{cases}.$$

- (a) Si mostri, studiando la funzione $f(x) = x \operatorname{arctg}(x)$, che la successione $(a_n)_{n \in \mathbb{N}}$ è decrescente qualunque sia il numero reale $x_0 > 0$.
- (b) Si mostri che, qualunque sia il numero reale $x_0 > 0$, tutti i termini della successione $(a_n)_{n \in \mathbb{N}}$ sono positivi e si concluda che esiste $\lim_{n \to \infty} a_n$.
- (c) Si calcoli quindi $\lim_{n\to\infty} a_n$ al variare di x_0 tra i numeri reali positivi.

Svolgimento. La funzione arctg x è positiva sulla semiretta $(0, +\infty)$ e quindi, qualunque sia il termine iniziale $x_0 > 0$, tutti i termini della successione a_n sono positivi. Inoltre, la successione è decrescente se, per ogni n, $a_n \ge a_{n+1} = \operatorname{arctg} a_n$, ovvero se la funzione $f(x) = x - \operatorname{arctg} x$ assume valori positivi per $x \in (0, +\infty)$. Si osservi che f(0) = 0 e che $f'(x) = \frac{x^2}{1+x^2}$ e quindi la funzione f(x) è strettamente crescente e perciò assume valori positivi sulla semiretta $(0, +\infty)$.

Dunque la successione $(a_n)_{n\in\mathbb{N}}$ è decrescente ed inferiormente limitata e perciò convergente. Detto $\ell = \lim_{n\to\infty} a_n$, in base alla definizione ricorsiva, deve aversi $\ell = \operatorname{arctg} \ell$ e quindi $\ell = 0$, perchè, per x > 0, si ha $x - \operatorname{arctg} x = f(x) > 0$.

ESERCIZIO 2. Si calcoli

$$\lim_{n \to \infty} \left(\sin \alpha + \frac{1}{n} \right)^n$$

al variare di α nell'intervallo chiuso $[0, \pi]$.

Svolgimento. Se sin $\alpha=0$ allora il limite in questione coincide con $\lim_{n\to\infty}\frac{1}{n^n}=0$. Sia quindi $0<\alpha<\pi$, e si osservi che, qualunque sia l'esponente n, si ha

$$\left(\sin\alpha + \frac{1}{n}\right)^n = (\sin\alpha)^n \left(1 + \frac{1/\sin\alpha}{n}\right)^n.$$

Qualunque sia $\alpha \in (0, \pi)$, si ha $\lim_{n \to \infty} \left(1 + \frac{1/\sin \alpha}{n}\right)^n = e^{1/\sin \alpha}$ e inoltre, se $\alpha \neq \frac{\pi}{2}$, allora $0 < \sin \alpha < 1$ e quindi $\lim_{n \to \infty} (\sin \alpha)^n = 0$. Da ciò si conclude che

$$\lim_{n \to \infty} \left(\sin \alpha + \frac{1}{n} \right)^n = 0 \quad \text{per } \alpha \neq \frac{\pi}{2}.$$

Infine, per $\alpha = \frac{\pi}{2}$, $\sin \alpha = 1$ ed il limite in questione viene a coincidere con

$$\lim_{n \to \infty} \left(1 + \frac{1}{n} \right)^n = e$$

e ciò conclude la discussione.

ESERCIZIO 3. Si calcoli $\int_{-\infty}^{+\infty} \frac{2 \sinh x}{(e^x + 3e^{-x})^2} dx$.

Svolgimento. Ricordando che sinh $x=\frac{e^x-e^{-x}}{2}$ e tramite il cambiamento di variabile $y=e^x$ (e quindi $dy=e^xdx$) l'integrale proposto coincide con $\int_0^{+\infty}\frac{y^2-1}{(y^2+3)^2}dy$.

Determiniamo quindi una primitiva della funzione integranda, ricordando che si ha

$$\frac{y^2 - 1}{(y^2 + 3)^2} = \frac{1}{y^2 + 3} - \frac{4}{(y^2 + 3)^2}.$$

Poichè

$$\int \frac{1}{y^2 + 3} dy = \frac{1}{\sqrt{3}} \arctan\left(\frac{y}{\sqrt{3}}\right) + c$$

ed

$$\int \frac{4}{(y^2+3)^2} dy = \frac{4}{3\sqrt{3}} \int \frac{1}{\left((y/\sqrt{3})^2+1\right)^2} \frac{dy}{\sqrt{3}} = \frac{2}{3\sqrt{3}} \left(\operatorname{arctg}\left(\frac{y}{\sqrt{3}}\right) + \frac{y\sqrt{3}}{y^2+3}\right) + c,$$

si conclude che l'integrale proposto coincide con

$$\lim_{b\to +\infty} \left[\frac{1}{3\sqrt{3}} \left(\operatorname{arctg}\left(\frac{y}{\sqrt{3}} \right) - \frac{2y\sqrt{3}}{y^2 + 3} \right) \right]_0^b = \frac{\pi}{6\sqrt{3}}.$$

ESERCIZIO 4. Determinare l'insieme delle soluzioni del sistema lineare

$$\begin{cases} x + (2\lambda - 1)y = 3\lambda^2 + \lambda - 3 \\ (\lambda - 1)y = \lambda - 1 \\ x + \lambda y = 2\lambda^2 - 1 \end{cases}$$

al variare del parametro λ in \mathbb{R} .

Svolgimento. La matrice completa del sistema lineare è equivalente alla matrice

$$\begin{pmatrix} 1 & 2\lambda - 1 & 3\lambda^2 + \lambda - 3 \\ 0 & \lambda - 1 & \lambda - 1 \\ 0 & 0 & 1 - \lambda^2 \end{pmatrix}$$

Per $\lambda \notin \{-1,1\}$, la matrice completa ed incompleta hanno rispettivamente rango 3 e 2 e quindi il sistema non ha soluzioni.

Per $\lambda=1$, matrice completa e incompleta hanno rango 1 ed il sistema lineare è equivalente all'equazione x+y=1 che ha infinite soluzioni della forma $\left\{ \begin{array}{ll} x=1-t \\ y=t \end{array} \right. (t\in\mathbb{R}).$

ESERCIZIO 5. Siano date le rette

$$r: \left\{ \begin{array}{l} x = 1 + 2t \\ y = -2 + t \\ z = 4 - t \end{array} \right. \quad s: \left\{ \begin{array}{l} x = 1 + \tau \\ y = 5 + \tau \\ z = -1 \end{array} \right.$$

- (a) Determinare il segmento PQ, perpendicolare ad r e ad s, con $P \in r$ e $Q \in s$.
- (b) Determinare l'equazione del piano π parallelo ad r e ad s ed equidistante dalle due rette.
- (c) Trovare le equazioni delle proiezioni ortogonali r' e s' di r e s su π .

Svolgimento. (a). Le coordinate di P e Q sono del tipo (1+2t,-2+t,4-t) e $(1+\tau,5+\tau,-1)$. Detti $\overrightarrow{v_r} = \begin{pmatrix} 2 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix}$ e $\overrightarrow{v_s} = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}$ i vettori paralleli rispettivamente a r e ad s, il vettore $\overrightarrow{QP} = \begin{pmatrix} 2t-\tau \\ -7+t-\tau \\ 5-t \end{pmatrix}$

dovrà verificare la condizione, di perpendicolarità a $\overrightarrow{v_r}$ e $\overrightarrow{v_s}$, $\langle \overrightarrow{v_r}, \overrightarrow{QP} \rangle = \langle \overrightarrow{v_s}, \overrightarrow{QP} \rangle = 0$. Tali equazioni sono verificate per t=1 e $\tau=-2$, che sostituiti nelle equazioni parametriche danno P(3,-1,3) e Q(-1,3,-1).

- (b). Il piano π è ortogonale a $\overrightarrow{v_r} \times \overrightarrow{v_s} = \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix}$ e quindi ha equazione del tipo x-y+z+d=0. Affinché π sia equidistante da r e s, deve contenere il punto medio M(1,1,1) del segmento PQ e quindi d=-1 e
- (c). Le rette r' e s' sono parallele rispettivamente a r e s e passano per il punto M. Abbiamo quindi

l'equazione di π è x - y + z - 1 = 0.

$$r': \begin{cases} x = 1 + 2t \\ y = 1 + t \\ z = 1 - t \end{cases} \quad s': \begin{cases} x = 1 + \tau \\ y = 1 + \tau \\ z = 1 \end{cases}$$

prova scritta del 4 luglio 2000

ESERCIZIO 1. Si studi la funzione

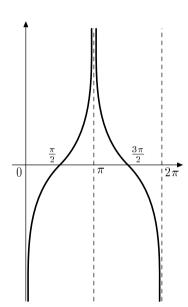
$$f(x) = \log \sqrt{\frac{1 - \cos x}{1 + \cos x}}$$

al variare di x in $[0, 2\pi]$ e se ne tracci un grafico indicativo.

(NB: È richiesto lo studio della concavità e della convessità del grafico.)

Svolgimento. La funzione f(x) è definita quando l'argomento della radice è un numero reale positivo e ciò accade per $x \in D = (0, \pi) \cup (\pi, 2\pi)$. Nei punti di D, f è continua e derivabile.

Si ha



$$\lim_{x \to 0^+} f(x) = \lim_{x \to 2\pi^-} f(x) = -\infty \quad \text{e} \quad \lim_{x \to \pi} f(x) = +\infty$$

perchè nei primi due casi l'argomento della radice tende a zero, mentre nell'ultimo lo stesso argomento tende ad infinito da valori positivi.

Applicando il teorema di derivazione delle funzioni composte, si ricava che

$$f'(x) = \frac{1}{\sqrt{\frac{1 - \cos x}{1 + \cos x}}} \cdot \frac{1}{2\sqrt{\frac{1 - \cos x}{1 + \cos x}}} \cdot \frac{2\sin x}{(1 + \cos x)^2} = \frac{1}{\sin x}$$

per ogni $x \in D$. Quindi, f(x) è crescente nell'intervallo $(0, \pi)$ e decrescente nell'intervallo $(\pi, 2\pi)$, per cui non ha massimi o minimi, né locali, né globali.

La derivata seconda di f(x) è $f''(x) = -\frac{\cos x}{\sin^2 x}$ per ogni $x \in D$, quindi il grafico di f è concavo sugli intervalli $(0, \frac{\pi}{2})$ e $(\frac{3\pi}{2}, 2\pi)$, mentre è convesso nelle restanti parti di D. I due punti $x_1 = \frac{\pi}{2}$ ed $x_2 = \frac{3\pi}{2}$ sono punti di flesso per il grafico.

L'andamento di f(x) è quindi descritto dal grafico qui sopra.

ESERCIZIO 2. Si calcoli
$$\lim_{x \to -\infty} 12x^6 \left[\frac{1}{2} \log \left(1 + \frac{1}{x^2} \right) - \cos \frac{1}{x} - \frac{\sin(1/x)}{x} + 1 + \frac{1}{8x^4} \right]$$
.

Svolgimento. Osserviamo che si tratta di una forma indeterminata del tipo " $0 \cdot \infty$ ". Inoltre, per $x \to -\infty$, si ha che $\frac{1}{x}$ ed $\frac{1}{x^2}$ tendono entrambo a zero e quindi possiamo considerare gli sviluppi asintotici delle funzioni coinvolte nel limite e scrivere che, per $x \to -\infty$, si ha

$$\frac{1}{2}\log\left(1+\frac{1}{x^2}\right) = \frac{1}{2x^2} - \frac{1}{4x^4} + \frac{1}{6x^6} + o(x^{-6}),$$

$$\cos\frac{1}{x} = 1 - \frac{1}{2x^2} + \frac{1}{4!x^4} - \frac{1}{6!x^6} + o(x^{-6}),$$

$$\frac{\sin(1/x)}{x} = \frac{1}{x^2} - \frac{1}{3!x^4} + \frac{1}{5!x^6} + o(x^{-6}).$$

Dunque il limite proposto è uguale a

$$\lim_{x \to -\infty} 12x^6 \left[\frac{115}{720x^6} + o(x^{-6}) \right] = \frac{23}{12}$$

ESERCIZIO 3. Si consideri nel piano cartesiano il sottoinsieme

$$D = \left\{ (x, y) \in \mathbb{R}^2 \, | \, 0 \le x \le 2, \, 0 \le y \le e^{-x} \sqrt{|x^2 - 1|} \, \right\}$$

e si calcoli il volume del solido che si ottiene dalla rotazione di D attorno all'asse delle ascisse.

Svolgimento. L'insieme D è il sotto grafico della funzione $g(x) = e^{-x} \sqrt{|x^2 - 1|}$ sull'intervallo [0, 2], dunque, il volume del solido di rotazione è uguale a

$$V = \pi \int_0^2 e^{-2x} |1 - x^2| dx = \pi \left(\int_0^1 e^{-2x} (1 - x^2) dx + \int_1^2 e^{-2x} (x^2 - 1) dx \right).$$

Applicando ripetutamente la formula di integrazione per parti, si ottiene che

$$\int e^{-2x} (1 - x^2) dx = \frac{e^{-2x}}{4} (2x^2 + 2x - 1) + c,$$

e quindi

$$V = \pi \left[\frac{e^{-2x}}{4} (2x^2 + 2x - 1) \right]_{x=0}^{x=1} + \pi \left[\frac{e^{-2x}}{4} (1 - 2x - 2x^2) \right]_{x=1}^{x=2} = \pi \frac{e^4 + 6e^2 - 11}{4e^4}$$

e ciò conclude il calcolo.

ESERCIZIO 4. Calcolare gli autovalori ed i relativi sottospazi di autovettori dell'endomorfismo ϕ di matrice

$$A = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 1 \\ 6 & -2 & -3 \\ -2 & 0 & 3 \end{pmatrix}$$

nella base canonica. Concludere che ϕ è diagonalizzabile ed esprimere il vettore $\begin{pmatrix} 1\\3\\1 \end{pmatrix}$ come combinazione lineare di autovettori.

Svolgimento. Si ha $\det(A - \lambda \mathbf{1}) = -\lambda^3 + \lambda^2 + 4\lambda - 4 = -(\lambda - 2)(\lambda - 1)(\lambda + 2)$ e quindi gli autovalori di ϕ sono 2, 1, e -2, ciascuno con molteplicità 1. Poiché ϕ ha tre autovalori distinti, possiamo concludere che è $\begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix}$

diagonalizzabile. I relativi sottospazi sono, rispettivamente, $\left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 2 \end{pmatrix} \right\rangle$, $\left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle$, e $\left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle$, ed abbiamo

$$\begin{pmatrix} 1\\3\\1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1\\1\\1 \end{pmatrix} + 2 \begin{pmatrix} 0\\1\\0 \end{pmatrix}.$$

ESERCIZIO 5. Determinare l'insieme delle soluzioni del sistema lineare

$$\begin{cases} (\lambda - 1)x + 2\lambda y & = 2 + \lambda \\ (\lambda - 1)x + \lambda y + \lambda z & = 2 \\ \lambda y - \lambda z & = \lambda \end{cases}$$

al variare del parametro λ in \mathbb{R} .

Svolgimento. La matrice completa è equivalente alla matrice $\begin{pmatrix} \lambda-1 & 2\lambda & 0 & 2+\lambda \\ 0 & -\lambda & \lambda & -\lambda \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$ e quindi per nessun valore di λ il sistema ha un'unica soluzione.

Per $\lambda \notin \{0,1\}$, matrice completa ed incompleta hanno rango 2 e, per tali valori di λ , il sistema ha infinite soluzioni dipendenti da un parametro.

$$x = \frac{2 - \lambda - 2\lambda t}{\lambda - 1}, \qquad y = 1 + t, \qquad z = t \qquad (0 \neq \lambda \neq 1, \ t \in \mathbb{R})$$

Per $\lambda=0$, matrice completa ed incompleta hanno rango 1 e il sistema ha infinite soluzioni dipendenti da due parametri

$$x = -2,$$
 $y = \tau,$ $z = t$ $(t, \tau \in \mathbb{R})$

Per $\lambda=1$, matrice completa ed incompleta hanno rango 2 e quindi il sistema ha infinite soluzioni dipendenti da un parametro

$$x = t,$$
 $y = \frac{3}{2},$ $z = \frac{1}{2}$ $(t \in \mathbb{R})$

prova scritta del 31 agosto 2000

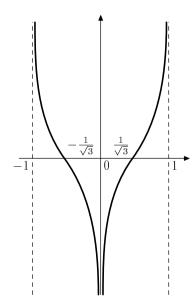
ESERCIZIO 1. Si studi la funzione

$$f(x) = \log \sqrt{\frac{2x^2}{1 - x^2}}$$

e se ne tracci un grafico indicativo.

(NB: È richiesto lo studio della concavità e della convessità del grafico.)

Svolgimento. La funzione è definita quando l'argomento della radice quadrata è un numero strettamente positivo e ciò accade se, e solo se, il numeratore non si annulla ed il denominatore è positivo. Dunque f è definita nell'insieme $D=(-1,0)\cup(0,1)$. Inoltre, f è una funzione pari, ovvero f(-x)=f(x), e quindi possiamo limitarci allo studio di f sull'intervallo (0,1) ed estendere i risultati a tutto D per simmetria rispetto all'asse delle ordinate. Si ha



$$\lim_{x \to 0^+} f(x) = \lim_{t \to 0^+} \log t = -\infty$$
$$\lim_{x \to 1^-} f(x) = \lim_{t \to +\infty} \log t = +\infty.$$

Applicando ripetutamente la regola di derivazione delle funzioni composte si ottiene

$$f'(x) = \frac{1}{x(1-x^2)} \quad \text{per } x \in D;$$

e quindi f è crescente in (0,1). Infine,

$$f''(x) = \frac{3x^2 - 1}{x^2(1 - x^2)^2} \quad \text{per } x \in D;$$

e quindi il grafico di f è concavo per $x \in (0, \frac{1}{\sqrt{3}})$, e convesso per $x \in (\frac{1}{\sqrt{3}}, 1)$. Per $x = \frac{1}{\sqrt{3}}$, il grafico attraversa l'asse delle ascisse e si ha un punto di flesso (con tangente obliqua).

L'andamento di f(x) è quindi descritto dal grafico qui sopra.

ESERCIZIO 2. Si disegnino nel piano di Argand-Gauß i punti z_1 , z_2 , z_3 , corrispondenti alle soluzioni dell'equazione $z^3 - 8i = 0$. Siano w_1 , w_2 , w_3 , i punti simmetrici rispetto all'origine dei tre punti dati e si scriva l'equazione di cui w_1 , w_2 , w_3 sono le soluzioni. Si determini infine l'area del poligono convesso avente i sei punti come vertici.

Svolgimento. Dobbiamo determinare le radici cubiche del numero complesso 8i.

Scritto in forma trigonometrica, si tratta del numero $8(\cos \frac{\pi}{2} + i \sin \frac{\pi}{2})$ e quindi, applicando le Formule di de Moivre, si ottiene che le sue radici cubiche sono

$$z_1 = 2(\cos\frac{\pi}{6} + i\sin\frac{\pi}{6}) = \sqrt{3} + i,$$

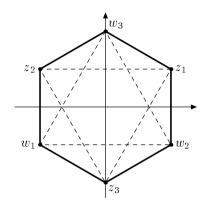
$$z_2 = 2(\cos\frac{5\pi}{6} + i\sin\frac{5\pi}{6}) = -\sqrt{3} + i,$$

$$z_3 = 2(\cos\frac{9\pi}{6} + i\sin\frac{9\pi}{6}) = -2i.$$

Due punti del piano di Gauß sono simmetrici rispetto all'origine se, e solo se, rappresentano numeri complessi opposti e quindi i tre punti $w_1,\,w_2,\,w_3$ sono

$$w_1 = -z_1 = -\sqrt{3} - i$$
, $w_2 = -z_2 = \sqrt{3} - i$, $w_2 = -z_3 = 2i$;

ed i tre punti sono quindi le soluzioni dell'equazione $z^3 + 8i = 0$.



Il poligono convesso avente i sei punti come vertici è un esagono regolare, inscritto nella circonferenza di centro nell'origine e raggio $|z_1|=2$ (si veda la figura qui sopra). Dunque la sua area A è sei volte l'area del triangolo di vertici $0, z_1, w_2$, (triangolo equilatero di lato 2) cioè $A=6\sqrt{3}$.

ESERCIZIO 3. Si calcoli
$$\int_{1000}^{+\infty} \frac{6 \log_{10} x + 12}{x (\log_{10} x)^3 - 8x} dx$$
.

Svolgimento. Per prima cosa cerchiamo di determinare una primitiva della funzione integranda. Posto $y = \log_{10} x = (\log_{10} e)(\log x)$, si ha $dy = \log_{10} e \frac{dx}{x}$, e quindi l'integrale proposto diventa

$$\log 10 \int_3^{+\infty} \frac{6y + 12}{y^3 - 8} dy.$$

Si ha

$$\frac{6y+12}{y^3-8} = \frac{2}{y-2} - \frac{2y+2}{y^2+2y+4}, \qquad \text{e quindi} \qquad \int \frac{6y+12}{y^3-8} dy = \log \frac{(y-2)^2}{y^2+2y+4} + c.$$

Da ciò si deduce che

$$\int_{3}^{+\infty} \frac{6y+12}{y^3-8} dy = \lim_{b \to +\infty} \log \frac{(b-2)^2}{b^2+2b+4} - \log \frac{1}{19} = \log 19$$

e quindi l'integrale proposto è uguale a log 10 log 19 = $\frac{\log_{10} 19}{(\log_{10} e)^2}$.

ESERCIZIO 4. Siano r_1 e r_2 le rette passanti, rispettivamente, per i punti $P_1(3,0,2)$ e $P_2(0,-1,5)$, e parallele, rispettivamente, ai vettori $\mathbf{v}_1 = \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix}$ e $\mathbf{v}_2 = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ -2 \end{pmatrix}$.

- (a) Verificare che r_1 e r_2 sono incidenti e trovare il punto P di intersezione.
- (b) Scrivere l'equazione della retta s passante per P e perpendicolare al piano contenente r_1 e r_2 .
- (c) Trovare i punti Q_1 e Q_2 di s tali che la piramide di vertici P_1, P_2, P, Q abbia volume 7.

Svolgimento. (a) Le retta r_1 e r_2 hanno equazioni parametriche r_1 : $\begin{cases} x=3+t \\ y=-t \text{ e } r_2 \end{cases} \begin{cases} x=\tau \\ y=-1+\tau \end{cases}$ Per t=-1 e t=2 otteniamo in entramble le equazioni il punto P(2,1,1) che è quindi il punto di intersezione

tra le due rette. (b) La retta s è perpendicolare a r_1 e a r_2 e quindi è parallela al vettore $\mathbf{v}_1 \times \mathbf{v}_2 = \begin{pmatrix} 1 \\ 3 \\ 2 \end{pmatrix}$.

Poiché s passa per P, le sue equazioni parametriche sono quindi $\begin{cases} x=2+\theta \\ y=1+3\theta . (c) \text{ Il punto generico } Q \text{ di } \\ z=1+2\theta \end{cases}$ s ha coordinate $(2+\theta,1+3\theta,1+2\theta)$. Il volume V del tetraedro di vertici P_1,P_2,P e Q è

$$V = \frac{1}{6} \left| \left\langle \overrightarrow{PQ}, \overrightarrow{PP_1} \times \overrightarrow{PP_2} \right\rangle \right| = \frac{1}{6} \left| \det \begin{pmatrix} 2+\theta & 1+3\theta & 1+2\theta \\ 1 & -1 & 1 \\ -2 & -2 & 4 \end{pmatrix} \right| = \frac{1}{6} \left| -14-28\theta \right|$$

Posto V=7, otteniamo $\theta=1$ e $\theta=-2$, e i punti cercati sono $Q_1(3,4,3)$ e $Q_2(0,-5,-3)$.

ESERCIZIO 5. Dopo aver verificato che $\mathbf{v} = \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \\ -2 \end{pmatrix}$ è autovettore dell'endomorfismo ϕ di matrice

$$A = \begin{pmatrix} 0 & -2 & 0 \\ -4 & 0 & 2 \\ 2 & 1 & -2 \end{pmatrix}$$

nella base canonica, determinare gli autovalori di ϕ e dire se tale endomorfismo è diagonalizzabile.

Svolgimento. Risulta $A\mathbf{v} = -4\mathbf{v}$ e quindi \mathbf{v} è autovettore di ϕ con autovalore -4. Si ha $\det(A - \lambda \mathbf{1}) = -\lambda^3 - 2\lambda^2 + 10\lambda + 8$. Dividendo questo polinomio per $(\lambda + 4)$, otteniamo $-\lambda^2 + 2\lambda + 2$, e quindi gli altri autovalori di ϕ sono $1 + \sqrt{3}$ e $1 - \sqrt{3}$. Avento tre autovalori distinti, l'endomorfismo ϕ è diagonalizzabile.

prova scritta del 15 settembre 2000

ESERCIZIO 1. Si studi la funzione

$$f(x) = \frac{e^{\frac{1}{2x-4}}}{x-2}$$

e se ne tracci un grafico indicativo.

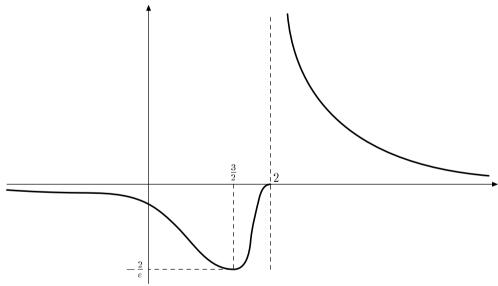
Svolgimento. La funzione è definita quando il denominatore (della frazione e dell'esponente) non si annulla, ovvero in $D = (-\infty, 2) \cup (2, +\infty)$. Si ha

$$\lim_{x \to -\infty} f(x) = 0^-, \qquad \lim_{x \to 2^-} f(x) = \lim_{t \to -\infty} 2te^t = 0^-,$$
$$\lim_{x \to 2^+} f(x) = +\infty, \qquad \lim_{x \to +\infty} f(x) = 0^+;$$

ove tutti i limiti si calcolano immediatamente, eccetto il secondo, ove si è applicata la sostituzione $t = \frac{1}{2x-4}$. La derivata prima di f è uguale ad

$$f'(x) = -\frac{e^{\frac{1}{2x-4}}}{2(x-2)^2} \cdot \frac{2x-3}{x-2} \quad \text{per } x \in D.$$

Quindi f è crescente in $(\frac{3}{2},2)$ e decrescente in $(-\infty,\frac{3}{2})$ ed in $(2,+\infty)$. In particolare $x=\frac{3}{2}$ è un punto di minimo relativo (ed assoluto) ed $f(\frac{3}{2})=-\frac{2}{e}$, mentre non vi sono punti di massimo né relativo, né assoluto.



Perciò, l'andamento di f(x) è descritto approssimativamente dal grafico qui sopra.

ESERCIZIO 2. Si disegni nel piano di Argand-Gauß l'insieme S dei numeri complessi soddisfacenti alla condizione

$$\left| \frac{2 - \overline{z}}{2z + 3i} \right| > 1$$

e si dica per quali valori di m la retta Imz = m(Rez) interseca S.

Svolgimento. Sia z=x+iy, con $(x,y)\in\mathbb{R}^2$. Se $z\neq -\frac{3i}{2}$, la disuguaglianza proposta è equivalente alla disuguaglianza

$$|2 - \overline{z}| > |2z + 3i|$$
 ovvero $x^2 + y^2 + \frac{4}{3}x + 4y + \frac{5}{3} < 0.$

Dunque S è formato da tutti i punti interni alla circonferenza di centro $C=(-\frac{2}{3},-2)$ e raggio $\frac{5}{3}$, escluso $(0,-\frac{3}{2})$.

La retta y=mx interseca S se, e solo se, interseca la circonferenza che lo delimita in due punti distinti, ovvero se, e solo se, il sistema

$$\left\{ \begin{array}{l} y = mx \\ x^2 + y^2 + \frac{4}{3}x + 4y + \frac{5}{3} = 0 \end{array} \right.$$

ha due soluzioni reali distinte. Ciò significa che l'equazione

$$3(1+m^2)x^2 + 4(1+3m)x + 5 = 0$$

deve avere il discriminante positivo, ovvero deve aversi: $4(1+3m)^2-15(1+m^2)>0$. Ciò accade se $m<-\frac{12+5\sqrt{15}}{21}$ oppure se $m>\frac{5\sqrt{15}-12}{21}$.

ESERCIZIO 3. Si calcoli
$$\sum_{n=3}^{\infty} \frac{3n-2}{n^3-3n^2+2n}$$
.

Svolgimento. Osserviamo che, per ogni $n \ge 3$, si ha $\frac{3n-2}{n^3-3n^2+2n} = -\frac{1}{n}-\frac{1}{n-1}+\frac{2}{n-2}$. Quindi la somma parziale di ordine k della serie è

$$s_k = \sum_{n=3}^k \frac{3n-2}{n^3 - 3n^2 + 2n} = \frac{5}{2} - \frac{1}{k} - \frac{2}{k-1};$$

perchè i termini intermedi si cancellano. Si conclude così che la somma della serie è uguale a $\lim_{k\to\infty} s_k = \frac{5}{2}$.

ESERCIZIO 4. Determinare l'insieme delle soluzioni del sistema lineare

$$\begin{cases} \lambda x + (\lambda - 1)y & = 5\\ \lambda x + 2\lambda z = 3 + 2\lambda\\ (\lambda - 1)y + 2\lambda z = 2 + 2\lambda \end{cases}$$

al variare del parametro λ in \mathbb{R} .

Svolgimento. La matrice completa del sistema lineare è equivalente alla matrice

$$\begin{pmatrix}
\lambda & \lambda - 1 & 0 & 5 \\
0 & 1 - \lambda & 2\lambda & -2 + 2\lambda \\
0 & 0 & 4\lambda & 4\lambda
\end{pmatrix}$$

Per $\lambda \notin \{0,1\}$, la matrice completa ed incompleta hanno entrambe rango 3 e quindi il sistema ha un'unica soluzione della forma

$$x = \frac{3}{\lambda}, \qquad y = \frac{2}{\lambda - 1}, \qquad z = 1 \qquad (\lambda \notin \{0, 1\}).$$

Per $\lambda = 1$, la matrice completa ha rango 3, mentre quella incompleta hao rango 2 e quindi non ci sono soluzioni.

Per $\lambda=0,$ la matrice completa ha rango 2, mentre quella incompleta ha rango 1 e quindi non ci sono soluzioni.

ESERCIZIO 5. Siano date le rette

$$r_1: \left\{ \begin{array}{ll} x = -1 + t \\ y = 1 - t \\ z = t \end{array} \right. \qquad r_2: \left\{ \begin{array}{ll} x = -4 + \tau \\ y = \tau \\ z = -2 - \tau \end{array} \right. ,$$

- (a) Verificare che r_1 e r_2 non sono incidenti.
- (b) Determinare l'equazione del piano π parallelo a r_1 e r_2 , ed equidistante dalle due rette.
- (c) Determinare la retta s passante per l'origine ed incidente a r_1 e r_2 , ed i punti P_1 e P_2 di intersezione di $s con r_1 e r_2$.

Svolgimento. (a). Dalle uguaglianze $-1+t=-4+\tau$ e $1-t=\tau$ otteniamo $\tau=2$ e t=-1 che non verificano l'uguaglianza $t = -2 - \tau$.

(b). Un vettore perpendicolare a π può essere determinato moltiplicando vettorialmente un vettore perpen-

dicolare a r_1 con un vettore perpendicolare a r_2 : $\begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix} \times \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 2 \\ 2 \end{pmatrix}$. Quindi l'equazione di π ha la

forma y+z+d=0. Poiché π è parallelo a r_1 e r_2 , la condizione di equidistanza da r_1 e r_2 equivale alla condizione di equidistanza di π da due punti arbitrari di r_1 e r_2 , per esempio (-1,1,0) e (-4,0,-2):

$$\frac{|-1+d|}{\sqrt{2}} = \frac{|-2+d|}{\sqrt{2}}$$

Il piano π ha quindi equazione $y+z+\frac{1}{2}=0$.

(c). La retta s è l'intersezione dei piani π_1 e π_2 contenenti rispettivamente r_1 e r_2 e passanti per l'origine.

Si può trovare s anche determinando prima i punti P_1 e P_2 . Detti $Q_1(-1+t,1-t,t)$ e $Q_2(-4+\tau,\tau,-2-\tau)$

i punti generici di
$$r_1$$
 e r_2 , i punti P_1 e P_2 corrispondono ai valori di t e τ che rendono i vettori $\overrightarrow{OQ_1}$ e $\overrightarrow{OQ_2}$ paralleli, cioè proporzionali. Il sistema
$$\begin{cases} -1+t=\lambda(-4+\tau) \\ 1-t=\lambda\tau \end{cases}$$
 ha soluzione
$$\begin{cases} \lambda=-\frac{1}{2} \\ t=2 \end{cases}$$
 e quindi P_1 e $t=2$ e quindi $t=2$ hanno rispettivamente coordinate $t=2$. La retta $t=2$ ha quindi equazione
$$\begin{cases} x=-3t \\ y=3t \end{cases}$$
. $t=2$